

LA STRATEGIA REGIONALE E L'AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE INCONTRANO IL TERRITORIO.

3 LUGLIO 2020

Quadrante Torinese (CMT0)

Intervento di Guglielmo Filippini – Città metropolitana di Torino

AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E DEL SUO TERRITORIO.

IL PROCESSO DI COSTRUZIONE.

La mia sarà una Comunicazione sul processo di costruzione dell'**Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile**.

Il Dipartimento Ambiente, che al momento dirigo, avrà un ruolo di impulso e supporto allo sviluppo di un **processo trasversale interno ed esterno all'Ente** che porterà alla redazione dell'Agenda.

Agenda che si occuperà di sviluppo sostenibile (e non solo di ambiente), individuerà strategie, obiettivi, priorità e azioni da compiersi sul territorio metropolitano **con espresso riferimento all'integrazione delle 3 dimensioni: l'ambiente, il sociale, lo sviluppo economico**.

Nell'ambito dell'Accordo siglato con il MATTM, di cui dirò, io sono formalmente il Delegato alla firma dello stesso, alla sua attuazione e rendicontazione, oltre che il Responsabile della proposta di intervento; Valeria Veglia è la Referente tecnico della proposta di intervento e il cuore pulsante di tutto il progetto. Il Dipartimento Ambiente assumerà un ruolo di facilitazione e supporto allo sviluppo del processo che coinvolgerà l'intero Ente e il territorio.

QUANDO NASCE IL COINVOLGIMENTO DELLE CM

Nasce il 26.07.2019 quando il Ministero per l'Ambiente ha pubblicato un avviso destinato alle Città metropolitane per un supporto nella definizione di strumenti strategici capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in attuazione della Strategia Nazionale. In particolare, il **MATTM ha inteso attivare una collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, come strumenti orientati all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità**. Il coinvolgimento nasce dalla consapevolezza che le politiche di sostenibilità non possono essere attuate con semplici disposizioni verticistiche ma devono coinvolgere nella loro definizione e attuazione i vari attori territoriali che rappresentano le peculiarità dei territori stessi in un processo piramidale dall'alto verso il basso e viceversa che deve contare su una pubblica amministrazione pienamente coinvolta a tutti i livelli con un atteggiamento simbiotico verso la società, il che comporta anche una profonda innovazione e rafforzamento della stessa PA. Cosa difficile da realizzare, anche se negli ultimi tempi sembra si stia formando una nuova consapevolezza sulle potenzialità del suo ruolo. Quindi quello che vi andrò a rappresentare a mio avviso sarà un primo step di un lungo processo che durerà anni.

COSA SI E' FATTO

Entro il mese di settembre 2019 abbiamo presentato la manifestazione di interesse, anche in considerazione dell'art. 1 dello Statuto metropolitano che prevede espressamente che CmTo ispiri la propria attività ad una serie di principi, fra cui il perseguimento del miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile.

Da ottobre 2019 a febbraio 2020. Vi sono stati una serie di rapporti con il MATTM per la "limatura" della proposta e stesura di un **Accordo di Collaborazione** la cui sottoscrizione è avvenuta nel Marzo 2020. Sospesa per COVID 19.

12 Giugno 2020. Avvio formale delle attività previste dall'Accordo.

QUALI SONO LE TEMPISTICHE DELLA AGENDA

Le **attività** dovranno essere **concluse** entro i 18 mesi dal loro avvio: **12 dicembre 2021**.

È prevista la possibilità di **prorogare** la durata dell'Accordo che non potrà, comunque, superare i 24 mesi decorrenti dalla data di effettivo avvio delle attività: **12 giugno 2022**

QUALI SONO LE FASI DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA AGENDA

1- Predisposizione e approvazione da parte del Consiglio metropolitano delle **Linee di indirizzo per il processo di costruzione dell'Agenda. Entro luglio 2020.**

2- Costruzione della **governance interna a CMT** per il processo di redazione di Agenda. Partirà da settembre. **Entro l'anno 2020** verrà **formalizzata la Cabina di regia** e verranno **definite le prime linee strategiche prioritarie per l'Ente con riferimento a politiche di area vasta**. Tutto questo comporta:

- Analisi delle competenze dei Dipartimenti e delle Direzioni di CMT in rapporto agli obiettivi di sostenibilità statali e regionali. Prima analisi documentale (Rous – organigramma e funzionigramma – DUP e PEG) come sintesi da discutere con i Dirigenti per addivenire alle priorità strategiche sul fronte della sostenibilità e alla esplicitazione delle diverse (e numerose) interazioni interne, ed esterne e per costituire la Cabina di regia che accompagnerà il percorso.
- In questa fase avviene anche l'impostazione e l'attuazione del raccordo tra i diversi processi di pianificazione in atto (PSM, PTGM, PUMS, Piano Strategico Metropolitano, il Piano Territoriale Generale Metropolitano e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), come processi complementari e integrati

3- Primo **coinvolgimento degli attori territoriali che sviluppano politiche di scala territoriale metropolitana. Entro marzo 2021.** Comprende:

- Realizzazione di azioni di conoscenza funzionali ad una prima individuazione e ingaggio degli attori del territorio che seguono percorsi di sviluppo locale a scala metropolitana, rilevanti per le politiche delle 11 zone omogenee. Analisi parziale, riferita ad aggregazioni di attori o strutture con funzioni aggregative e di sviluppo (GAL, Contratti di Fiume, Unioni di Comuni, Patti territoriali, Piter, ... ma anche politiche di attori quali le associazioni di categoria per esempio) mappando quelle parti del sistema territoriale dove già si

realizzano politiche territoriali integrate, verificando il livello di coerenza di queste con gli obiettivi strategici di sviluppo sostenibile nazionali e regionali.

- Gli attori saranno coinvolti anche con riferimento all'individuazione dei primi assi strategici di intervento.

4- Approvazione dei (primi) assi strategici di intervento. Entro marzo 2021.

- Derivano da quanto proposto da CmTo ma anche dall'incontro con le prime aggregazioni territoriali coinvolte, oltre che dalla lettura di alcuni indicatori in corso di monitoraggio nell'ambito della SRSvS con riferimento al territorio metropolitano.

5- Azioni di conoscenza della sostenibilità delle politiche territoriali, di livello metropolitano e locale. Entro luglio 2021.

- Si tratterà di "leggere la coerenza/il contributo" delle politiche e azioni già sviluppate dagli attori con/agli gli obiettivi di sostenibilità ritenuti prioritari dalle Strategie vigenti.

6- Processo partecipativo con gli attori territoriali per la redazione dell'Agenda. Entro dicembre 2021 (o maggio 2022 in caso di proroga).

- Si parte dalla condivisione di analisi fatte per identificare problemi e linee di azione e dove si verificano le innovazioni possibili anche tratte da esperienze efficacemente attuate sul territorio regionale o di altre Città metropolitane, da inserire in Agenda.

7- Azioni di comunicazione accompagneranno l'intero processo (anche per dare visibilità alle politiche degli attori coinvolti), anche in collaborazione con Regione Piemonte e le CM di Milano, Venezia e Genova.

Affinché il processo di integrazione tra Piani e strumenti diversi sia chiaro e applicabile al livello locale è importante strutturare una linea di comunicazione che cerchi di mantenere il più possibile una visione complessiva sui percorsi su cui CmTo sta lavorando.

8- Collaborazione con i numerosi enti di ricerca (Ires Piemonte per esempio, ma anche gli Atenei piemontesi) che interverranno nelle diverse fasi del processo.

Il progetto concordato con il MATTM prevede inoltre la realizzazione di **due Azioni pilota integrate** per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile:

1. Apprendere per produrre verde

- Individuazione di strumenti e modi per strutturare a livello metropolitano il rapporto tra scuole secondarie di secondo grado e sistema produttivo per obiettivi di sostenibilità, a partire dai risultati del progetto Alcotra A.P.P. VER. – Apprendere Per Produrre VERde. Territorializzazione del modello di lavoro sperimentato, individuando un modello di governance condiviso, nell'ambito del Protocollo "La Regione Piemonte per la Green education".

2. Scuole sostenibili

- Individuazione di strumenti e modi per migliorare le politiche di sostenibilità delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, anche in relazione ad altre politiche, a partire dagli strumenti prodotti nell'ambito del progetto A.P.P. VER. (Il Sussidiario Green), dagli esiti della partecipazione al Bando rivolto alle scuole secondarie di secondo grado "Ci basta un pianeta" e ulteriori esperienze in atto (reti di scuole attive sui temi della sostenibilità per esempio).

QUALI SONO LE LINEE DI AZIONE COMUNI FRA AGENDA METROPOLITANA E STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PIEMONTE.

Sviluppo di azioni messe in comune fin dalla progettazione delle attività, nei seguenti ambiti:

- Interazione e collaborazione fra le rispettive **Cabine di Regia** per garantire uniformità e sinergie fra i processi.
- **Azioni di comunicazione e coinvolgimento degli attori territoriali** congiunte e utilizzo di una piattaforma telematica informativa e partecipativa.
- Nell'ambito del "Protocollo la Regione Piemonte per la Green Education", costruzione (anche a livello pilota per il territorio regionale) di un **modello di governance territoriale che avvicini i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale al sistema produttivo nel suo complesso** in applicazione del modello elaborato nel progetto ALCOTRA A.P.P. VER. - Apprendere Per Produrre Verde, con capofila CMT0.
- Allineamento delle **letture/analisi quali-quantitative (indicatori)**.
- **Collaborazione nei gruppi di lavoro** che, a scale diverse, elaborano conoscenze, modi e strumenti e che orientano risorse in chiave territoriale (ad es. Fondi di coesione) a supporto delle politiche di sostenibilità comuni a CmTo e Regione.

COME SI PARTECIPA AI LAVORI DI LIVELLO NAZIONALE O COMUNQUE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE CM.

Vi sarà l'impegno per tutta la durata del progetto su questi due fronti.

1. Partecipazione al **Progetto nazionale CREIAMO PA** che nell'ambito di un Tavolo di lavoro partecipato da MATTM, da tutte le CM e dagli Enti di ricerca, attraverso il dialogo con le altre Città, sviluppa confronto, strumenti e iniziative comuni che rafforzino il ruolo e le funzioni istituzionali proprie delle CM nell'ambito del percorso di redazione e attuazione dell'Agenda.
2. **Collaborazione con CM di Milano, Genova e Venezia** nell'ambito di un GdI interistituzionale per lo sviluppo di iniziative condivise e congiunte a livello di comunicazione, sviluppo di indicatori, azioni pilota e fasi del processo.
3. **Partecipazione alla Cabina di Regia Benessere Italia**, organo di supporto tecnico-scientifico al Presidente del Consiglio¹.

¹ La Cabina di regia Benessere Italia è l'organo di supporto tecnico-scientifico al Presidente del Consiglio nell'ambito delle politiche del benessere e della valutazione della qualità della vita dei cittadini, con il compito di monitorare e coordinare le attività specifiche dei Ministeri, assistere le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella promozione di buone pratiche sul territorio ed elaborare specifiche metodologie e linee guida per la rilevazione e la misurazione degli indicatori della qualità della vita.

Inoltre, la Cabina di regia ha il compito di sostenere, potenziare e coordinare le politiche e le iniziative del Governo italiano per il Benessere Equo e Sostenibile (BES) e per l'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), nell'ambito degli impegni sottoscritti dall'Italia con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.